SANITA': COSTANTINI (IDV), "CHIODI E IL BUSINESS DEGLI OSPEDALI"

16 Settembre 2011

PESCARA – "Il presidente della Regione Gianni Chiodi ieri ha risposto alla mia denuncia sulla rottamazione e la privatizzazione degli ospedali di Vasto, Lanciano, Sulmona, Avezzano, Giulianova. Lo ha fatto confermando anche nelle virgole quanto avevo detto e mostrandosi addirittura generoso, rivelando di volersi avvalere per la loro realizzazione alla Spa Infrastrutture Lombarde del buon Roberto Formigoni. E' perché proprio Spa Infrastrutture Lombarde e, soprattutto, perché di nuovo un affidamento senza fare ricorso al mercato, senza gare?".

È quanto afferma Il capogruppo dell'Italia dei Valori in Consiglio regionale, Carlo Costantini.

"Infrastrutture Lombarde Spa – continua Costantini – è una società della Regione Lombardia, molto attiva nella acquisizione di commesse senza gare di appalto ormai anche fuori regione, finalizzate a favorire gestioni private. Proprio ieri la Cgil ha denunciato all'autorità sui contratti la Regione Calabria per aver fatto esattamente quello che vorrebbe fare Chiodi: ha incaricato senza gara di appalto la Spa Infrastrutture Lombarde della fornitura del supporto necessario alla realizzazione di numero 4 ospedali in Calabria, al prezzo del 2,7 per cento del valore della commessa, che in Abruzzo, su un valore di 450 milioni, vorrebbe dire che i primi 12 circa andrebbero a finire direttamente in Padania".

"Dalle denunce della Cgil – prosegue – pare sia scaturita l'apertura di una inchiesta da parte della Procura di Catanzaro. Il suo direttore generale, l'ing. Antonio Rognoni, indagato e poi prosciolto in una inchiesta partita dal pm di Potenza Woodcock, relativa alla costruzione della sede della Regione Lombardia, è già stato scelto da Chiodi, senza gara, quale soggetto attuatore per la realizzazione della Casa dello Studente all'Aquila, ora gestita, senza gara, privatamente".

"L'11 maggio – conclude Costantini – ha sottoscritto, questa volta a casa sua, in Padania, la convenzione con la Regione Lombardia per l'Expo 2015. In conclusione, non solo una conferma da Chiodi rispetto a quanto gli avevo contestato; anche la certezza che questo mega appalto, se mai si farà, vedrà ancora una volta imprenditori e lavoratori abruzzesi spettatori o, al massimo subappaltatori, esattamente come avvenuto all'Aquila".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli